



Prot. N. 29524/ 2016  
Decreto di Organizzazione

## Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2016

**OGGETTO:** COMITATO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO TRA PROVINCIA, DIPARTIMENTO ASUR AREA VASTA N. 1 E ARPAM, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.R. N. 60/1997. RINNOVO E NOMINA COMPONENTI.

### IL PRESIDENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 11 comma 1, della L.R. n. 60/1997 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche) - Per l'ottimale realizzazione degli obiettivi, delle prestazioni, delle attività e delle condizioni stabilite nelle convenzioni di cui all'articolo 17 e per garantire il necessario coordinamento tecnico delle attività delle strutture periferiche dell'ARPAM con i servizi delle rispettive Amministrazioni provinciali e comunali e con i Dipartimenti di prevenzione delle AUSL, è istituito presso ciascuna Provincia un Comitato provinciale di coordinamento, con il compito di:

- Definire proposte relative ai bisogni dei rispettivi ambiti territoriali che saranno valutate dal Direttore generale nell'elaborazione dei programmi annuali di attività delle strutture periferiche;
- Effettuare periodiche verifiche sullo svolgimento delle attività programmate e dei risultati conseguiti.-

- che codesta amministrazione provinciale nell'anno 2002, con determinazione n. 845 ha istituito il Comitato provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 11 comma 1 della Legge Regionale sopracitata;

- che, con successivi Decreti Presidenziali n. 28 del 19/03/2002 e Decreto Presidenziale n. 113 del 09/11/2009 sono stati nominati i componenti del comitato sopracitato come disposto dal comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 60/1997, il quale stabilisce che siano “...componenti del Comitato Provinciale di Coordinamento:

a) il Presidente della Provincia o Assessore delegato, che lo presiede;

*b) il Direttore del Dipartimento provinciale dell'ARPAM;*

*c) un Direttore designato dai Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AUSL della Provincia; in caso di mancata designazione viene nominato il Direttore della AUSL del capoluogo di Provincia;*

*d) il Dirigente Responsabile del Settore Ambientale della Provincia.*

*Il Comitato provinciale di coordinamento resta in carica cinque anni. E' convocato dal Presidente della Provincia almeno tre volte l'anno. E' convocato inoltre su motivata richiesta del Direttore generale dell'ARPAM.*

*Il Presidente del Comitato può far partecipare alle sedute, senza diritto di voto, gli amministratori degli enti locali interessati, esperti e rappresentanti di associazioni ambientaliste e organismi competenti in materia, università, istituti di ricerca, rappresentanti sindacali e imprenditoriali.”*

**Visto** che la Legge regionale n. 60/1997 (art. 11, comma 3) prevede che il Comitato in oggetto resti in carica cinque anni e considerato che tale termine è decorso, si ritiene di dover provvedere al rinnovo del Comitato provinciale di coordinamento;

**Visto** il riordino delle Province per effetto della Legge n. 56/2014 “Legge Delrio”;

**Considerato** che con atto del Direttore ASUR dell’Area Vasta n.1, n.869/AV1 del 08/10/2015 veniva nominato il nuovo Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’Area Vasta n.1, nella persona del Dott. Massimo Agostini.

**Ritenuto** di dover adeguare la composizione del suddetto Comitato di Coordinamento;

**Considerato** che lo stesso Comitato ha come finalità il compito di garantire il coordinamento tecnico fra i soggetti che lo compongono e preso atto che l’art.147 della L.267/2000 (TUEL) stabilisce in via tassativa la separazione tra indirizzo politico amministrativo e attività gestionale;

**Ritenuto** quindi di costituire il Comitato in “oggetto” in conformità alle norme di legge in relazione alle competenze tecniche ad esso spettanti;

**Dato atto** che la L.R. 60/97 antecedente alla “riforma Bassanini” deve essere correttamente reinterpretata in base ai suddetti principi generali dell’ordinamento.

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui all’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Segretario Generale Avv. Rita Benini, che si allega;

**Sottolineato** che il rinnovo del Comitato provinciale di coordinamento, istituito presso la Provincia di Pesaro Urbino, non comporta per l’Amministrazione alcun impegno finanziario;

### **Visti**

lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;

il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

l’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

la Legge n. 56/2014;

la Legge n. 114/2014;

### **DECRETA**

1. Di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, il Comitato provinciale di coordinamento ai sensi dell’art. 11 comma 1 della Legge Regionale n. 60/1997;

2. di individuare i seguenti soggetti quali membri del Comitato in parola:

- a. Il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino Ing. Fabrizio Montoni che lo presiede;
- b. La Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino dott. Salvatore Circolone;
- c. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASUR Area Vasta n.1 dott. Massimo Agostini;
- d. Il Direttore del Dipartimento provinciale dell’ARPAM Dott. Claudio Pizzagalli;

3. di dare atto che il rinnovo del Comitato Provinciale di Coordinamento, istituito presso la Provincia di Pesaro Urbino, non comporta per l’Amministrazione alcun onere finanziario;

4. di dare atto, altresì, che i componenti del Comitato Provinciale di Coordinamento, eserciteranno le funzioni nel rispetto degli artt. n. 54 del D.Lgs. 165/2001, n. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e n. 3 del D.Lgs. 39/2013

5. di pubblicare il presente decreto presidenziale sul sito istituzionale dell’Ente;

6. di notificare il presente decreto ai diretti interessati, ovvero al Dipartimento ASUR Area Vasta n.1 e all'ARPAM;

7. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to DANIELE TAGLIOLINI**

---

*La presente copia, composta di n..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n..... allegati per un totale di n..... pagine.*

*Pesaro,*

---